**NOVENA DEL SANTO NATALE**

***DOMENICA 16 DICEMBRE 2018***

**ANTIFONA D’INGRESSO**

Rallegratevi sempre nel Signore ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino. (Fil 4,4.5)

**La gioia è frutto dello Spirito Santo. Chi dimora nello Spirito del Signore e lo Spirito del Signore in lui, non può non gioire. La sua vita è tutta sotto la conduzione dello Spirito Santo. Perché lo Spirito mi conduce per questa via?**

**In una visione perfetta di fede, vi è una sola risposta. Perché Lui mi vuole perfetto nella fede, nella carità, nella speranza, nell’obbedienza, nella preghiera, nella fiducia, nella sofferenza, in ogni altra virtù. Mi vuole nella vera santità.**

**Solo lo Spirito conosce la via della mia santificazione. Solo Lui mi può guidare e condurre. A me Lui chiede una cosa sola: fidarmi sempre di ogni sua conduzione. Questa fede è necessaria per chi vuole camminare nello Spirito.**

**PREGHIERA DI COLLETTA**

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza.

**Vi è una esultanza secondo il mondo che è effimera, vana, fugace, senza lasciare alcuna traccia di vera umanità nel nostro essere e vi è una esultanza spirituale purissima, perché vissuta nella verità della fede, della speranza, della carità.**

**Oggi il Natale è stato trasformato in una festa pagana. Molti si vergognano anche di dire Buon Natale. Alcuni hanno proposto di chiamare il Natale festa dell’inverno. Si celebra Dio, il suo mistero, la sua verità, la sua Persona, non le cose.**

**Per le cose Dio va benedetto, lodato, ringraziato. Celebrare le cose per le cose è solo idolatria. La vera esultanza viene dalla verità di ciò che si celebra. Qual è la verità del Natale che celebriamo? Essa è una sola: la nascita del Salvatore.**

**Per chi nasce Gesù? Per la salvezza di ogni uomo. È l’uomo che ha bisogno di vera salvezza. Purtroppo oggi questa verità è stata smarrita dai figli della Chiesa. Neanche essi sanno più chi è quel Bambino che nasce nella grotta di Betlemme.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annunzio. (Is 61,1; cit. in Lc 4,18).

**È verità eterna, immutabile nei secoli. Ogni missione affidata dal Signore ad un uomo può essere portata a compimento solo nello Spirito Santo che conduce e guida il missionario secondo la divina volontà e verità.**

**Senza lo Spirito Santo non c’è missione. Si possono celebrare mille messe al giorno, mille catechesi, mille omelie, mille prediche, mille incontri, mille conferenze, mille riunioni, ma se manca lo Spirito Santo, nulla è missione secondo Dio.**

**Non si producono frutti di vera salvezza, vera redenzione, vera vita eterna. Manca l’Agente principale della missione. Manca Colui che deve operare la vera conversione alla Parola di Cristo Signore.**

**Manca il Datore della vita al cuore e alla mente. Lo Spirito è nel missionario nella misura della sua obbedienza alla Parola, al Vangelo, alla Grazia, alla Verità, alla Giustizia. In misura della sua crescita, Lui opera.**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Dite agli sfiduciati: "Coraggio, non abbiate timore: ecco, il nostro Dio viene a salvarci". (Is 35,4)

**Il popolo è nella schiavitù dell’esilio. Il Signore per mezzo del suo profeta, ridesta nei cuori la speranza. L’esilio non sarà eterno. Coraggio, non abbiate timore: ecco, il nostro Dio viene a salvarci. Gesù nostro Dio viene per la salvezza.**